

Embargo: 9:45 (ora italiana) 2 Novembre 2018

## IHS MARKIT PMI® SETTORE MANIFATTURIERO ITALIANO

### Per la prima volta in oltre due anni peggiorano le condizioni operative del settore manifatturiero

#### PUNTI SALIENTI

I nuovi ordini hanno registrato la contrazione maggiore da maggio 2013 ...

... provocando una ulteriore riduzione della produzione

Le esportazioni registrano la prima diminuzione in quasi sei anni

A causa della forte riduzione dei nuovi ordini, responsabile dell'ennesimo declino della produzione, peggiorano ad ottobre le condizioni operative del settore manifatturiero. In aggiunta al crollo dei nuovi ordini, anche le esportazioni si sono spostate in territorio negativo. Sul fronte dei prezzi, quelli di acquisto sono aumentati notevolmente ma quelli di vendita hanno riportato un incremento più lento.

L'Indice PMI® (Purchasing Managers Index®) IHS Markit del settore manifatturiero italiano, un indicatore a numero singolo degli sviluppi delle condizioni generali del settore, ad ottobre ha registrato 49.2 e ha segnalato un leggero peggioramento delle condizioni operative generali. In discesa da 50.0 di settembre, l'indice è risultato al di sotto della soglia critica di non cambiamento di 50.0 per la prima volta da agosto 2016 sino a raggiungere il livello generale più basso in 46 mesi.

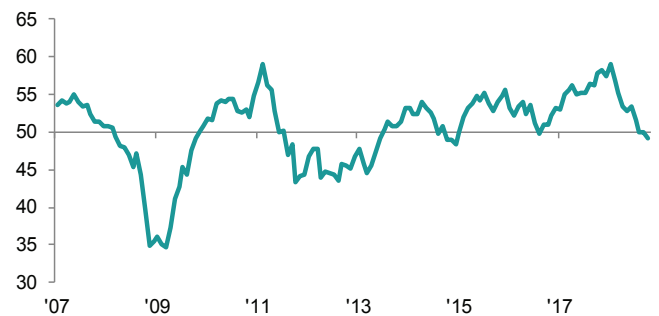
Le contrazioni di produzione e dei nuovi ordini hanno avuto il loro impatto sul PMI generale, con gli ultimi dati che hanno mostrato come il crollo della produzione di ottobre, anche se lieve, sia stato il terzo consecutivo su base mensile e connesso all'accelerazione della crisi dei nuovi ordini.

I dati raccolti hanno mostrato come il rallentamento dell'economia domestica ha continuato ad ostacolare i nuovi ordini. Infatti, non solo il numero totale dei nuovi ordini è diminuito per il terzo mese consecutivo, ma ha inoltre riportato la contrazione maggiore in quasi cinque anni e mezzo. In aggiunta a ciò, diminuiscono ad ottobre le esportazioni, terminando quindi la sequenza di crescita di quasi sei anni. Alcune aziende campione hanno riportato una domanda più debole da parte di nazioni chiave, specialmente dall'Asia.

Nonostante la battuta d'arresto della produzione e dei nuovi

Settore Manifatturiero Italiano

sa, >50 = miglioramento rispetto al mese scorso



ordini, il settore manifatturiero italiano ha continuato ad aumentare i livelli di forza lavoro ad ottobre. Il tasso di creazione occupazionale è stato modesto ma più veloce rispetto a quello di settembre. Le imprese campione hanno attribuito ciò alla speranza di una ripresa della domanda interna. Allo stesso tempo, ad un tasso ancora una volta elevato, diminuisce per il settimo mese consecutivo il livello di lavoro in eccesso.

Ad ottobre le imprese manifatturiere hanno aumentato le loro giacenze dei prodotti finiti per il quarto mese consecutivo, e nonostante sia stato modesto, l'aumento riportato è stato il maggiore registrato in quattro anni. Inoltre, ad ottobre è stato riportato un aumento della giacenza di fattori produttivi.

Consecutivamente alle più deboli tendenze di base di produzione e nuovi ordini, i manifatturieri italiani hanno ridotto la loro attività di acquisto. L'indagine di ottobre ha segnato il quarto mese consecutivo di contrazione degli acquisti, con l'ultima riduzione in aumento rispetto a settembre. La carenza di pressione sulla catena di fornitura ha contribuito all'accorciamento dei tempi medi di consegna dei fornitori, che quindi migliorano per la prima volta in 25 mesi.

Tra i commenti raccolti che riportano aumenti del prezzo delle materie prime, specialmente dei beni derivati dal petrolio, aumenta ad ottobre la pressione dei costi. Il tasso di inflazione è stato leggermente più alto rispetto a settembre. In risposta, le imprese hanno innalzato i loro prezzi di vendita anche se ad un tasso più modesto in paragone al mese precedente.

Per concludere, l'ottimismo manifatturiero circa la produzione futura è stato ad ottobre elevato, anche se le preoccupazioni circa la stabilità politica e il commercio internazionale si traducono in un ottimismo più debole rispetto a quello di settembre.

## COMMENTO

Amritpal Virdee, Economist di IHS Markit che elabora il report Markit PMI® Settore Manifatturiero in Italia, ha dichiarato:

"Il settore manifatturiero italiano ha mostrato segnali di deterioramento, con il PMI che crolla al di sotto della soglia di 50.0 per la prima volta da agosto 2016. I nuovi ordini sono diminuiti al tasso più veloce in 65 mesi a causa della combinazione della debole domanda domestica ed esportazioni.

Il peggioramento delle condizioni generali è evidente in altri indicatori dell'indagine. I tempi medi di consegna sono migliorati in quanto la domanda di beni è diminuita e il livello del lavoro ineso è crollato notevolmente per il settimo mese consecutivo conseguentemente alla contrazione dei nuovi ordini ricevuti.

Di contro, il livello occupazionale è aumentato in quanto le aziende manifatturiere hanno aggiunto ulteriore personale in previsione della ripresa della domanda durante i prossimi 12 mesi.

Ad ogni modo, l'ottimismo è stato smorzato dalle preoccupazioni di rallentamento in aree di esportazione chiave (in particolare Asia), e da incertezze politiche. Fattore questo che potrebbe far diventare il settore manifatturiero italiano un freno per la crescita dell'intera economia durante l'ultimo trimestre del 2018."

## CONTATTI

## IHS Markit

Amritpal Virdee  
Economist  
T: +44-207-064-6460  
[amritpal.virdee@ihsmarkit.com](mailto:amritpal.virdee@ihsmarkit.com)

Joanna Vickers  
Corporate Communications  
T: +44-207-260-2234  
[joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com)

Angelo Garofano,  
Senior Panel Manager  
Telephone +44 1491 461 025  
[Email.angelo.garofano@ihsmarkit.com](mailto:Email.angelo.garofano@ihsmarkit.com)

## Metodologia

Il rapporto IHS Markit PMI® Settore Manifatturiero Italiano è basato su dati raccolti da questionari mensili compilati dai responsabili acquisti di 400 aziende manifatturiere italiane. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il loro numero di dipendenti unitamente al loro contributo al prodotto interno lordo.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario. L'indice è il risultato della somma delle risposte positive più la metà delle risposte "invariato". Gli indici creati dal rapporto sono utili indicatori economici che mostrano la principale tendenza delle variazioni in corso. Gli indici variano da 0 a 100, un valore superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

Il Purchasing Managers' Index (PMI)® si basa su cinque indici individuali aventi i seguenti pesi: Nuovi Ordini 30%, Produzione 25%, Livello d'Impiego 20%, Tempi di Consegna dei Fornitori 15%, Giacenze degli Acquisti 10%, Indice dei Tempi di Consegna invertito in modo che si muova proporzionalmente.

I dati di [Month yyyy] sono stati raccolti dal [dd-dd month yyyy]

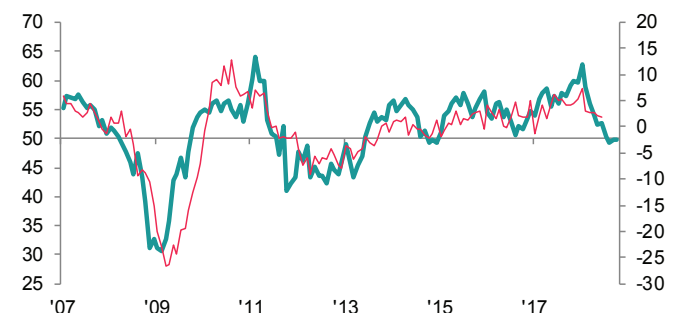
Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a contattare [economics@ihsmarkit.com](mailto:economics@ihsmarkit.com).

## Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale per il rapporto appartengono alla IHS Markit, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. La IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

## Indice di Produzione

sa, >50 = crescita rispetto al mese scorso



Fonti: IHS Markit, ISTAT.

## Ihs Markit

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2018 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate [joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com) per leggere le norme sulla privacy, cliccate [qui](#).

## PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le Purchasing Managers' Index® (PMI) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori dettagli, consultare il sito [www.ihsmarkit.com/products/pmi.html](http://www.ihsmarkit.com/products/pmi.html).